



## GAZZETTA

## UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 11 novembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**  
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520  
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50  
Fascicoli annate arretrate il doppio  
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

**ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)**  
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520  
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50  
Fascicoli annate arretrate il doppio  
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 48/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Ricompense al V. M. concesse per attività partigiana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri . . . . . Pag. 3947

## LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 settembre 1959.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato della cisterna « Sterope » . . . . . Pag. 3947

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
16 ottobre 1959.

Accettazione di dimissioni della carica di agente di cambio della Borsa valori di Torino . . . . . Pag. 3947

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1959. .

Approvazione della conferma dell'ing. Marcello Rodinò nella carica di amministratore delegato della RAI - Radio-televisione Italiana . . . . . Pag. 3948

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 566 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Bisacquino (Palermo), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi . . . . . Pag. 3948

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 567 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Butera (Caltanissetta), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi . . . . . Pag. 3949

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 570 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Siculiana (Agrigento), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi . . . . . Pag. 3949

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 571 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Santa Lucia del Mela (Messina), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

Pag. 3950

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 580 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'ampliamento di 500 numeri nella centrale telefonica di Castellammare di Stabia, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

Pag. 3950

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 586 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'automatizzazione della rete telefonica urbana di Pompei con estensione al finitimo comune di Scafati, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi . . . . . Pag. 3951

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione dei piani tecnici n. 368/A e 574 presentati dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernenti l'ampliamento di 2000 numeri nella centrale telefonica di Avellino e l'estensione della rete urbana di Avellino al finitimo comune di Atripalda . . . . . Pag. 3951

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 1/64 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'attivazione di un ponte radio a 12 canali tra Napoli e Cassino, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi . . . . . Pag. 3952

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autonizzazione al comune di Misterbianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958 . . . . . Pag. 3952

Autorizzazione al comune di Motta Sant'Anastasia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3952

Autorizzazione al comune di Pedara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3952

Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3952

Autorizzazione al comune di San Cono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3952

Autorizzazione al comune di San Gregorio di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3952

Autorizzazione al comune di San Michele di Ganzaria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3952

Autorizzazione al comune di Ramacca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Raddusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Valverde ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Trecastagni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Sant'Alfio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Cianciana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Favara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3953

Autorizzazione al comune di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959. Pag. 3953

**Ministero di grazia e giustizia:** Avviso di rettifica. Pag. 3953

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Montenero di Bisaccia. Pag. 3953

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Foggia. Pag. 3953

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Pietro Avellana. Pag. 3953

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Atezza. Pag. 3953

**Ministero delle finanze - Ufficio integrazione europea:** Regolamento n. 5 che modifica l'elenco B dell'allegato IV del Trattato emanato dal Consiglio della Comunità Europea dell'Energia Atomica. Pag. 3954

**Ministero della pubblica istruzione:**

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma di laurea. Pag. 3954

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea. Pag. 3954

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo del diploma originale di laurea. Pag. 3954

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione. Pag. 3954

Diffida per smarrimento del diploma di abilitazione allo esercizio della professione di ingegnere. Pag. 3954

**Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:** Attivazione di servizi fonotelegrafici. Pag. 3954

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:** Avviso di rettifica. Pag. 3954

**Ministero dei lavori pubblici:**

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del letto d'alveo del rio San Michele in comune di Trasaghis (Udine). Pag. 3955

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex alveo del torrente Colvera, in comune di Maniago (Udine). Pag. 3955

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex greto, in destra, del torrente Bisagno, in località Olmo di Molassana del comune di Genova. Pag. 3955

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto dell'ex alveo del fiume Marecchia, in comune di Sant'Angelo di Romagna (Forlì). Pag. 3955

**Ministero del tesoro:** Media dei cambi e dei titoli. Pag. 3955

## CONCORSI ED ESAMI

**Ministero della difesa-Esercito:**

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di settanta sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria. Pag. 3956

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di otto sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria. Pag. 3956

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria. Pag. 3956

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di trentasei sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio. Pag. 3957

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di venticinque sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico. Pag. 3957

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di dieci sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato (ruolo commissari). Pag. 3957

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione. Pag. 3958

**Ministero dell'agricoltura e delle foreste:**

Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di vice esperto in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera di concetto. Pag. 3958

Diario della prova pratica del concorso per titoli a cinque posti di bidello in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria. Pag. 3958

**Prefettura di Pisa:**

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1956. Pag. 3958

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958. Pag. 3959

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958. Pag. 3959

**Prefettura di Campobasso:** Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso. Pag. 3959

**Prefettura di Catania:** Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania. Pag. 3959

**Ufficio medico provinciale di Messina:**

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina. Pag. 3960

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina. Pag. 3960

**Ufficio medico provinciale di Benevento:** Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento. Pag. 3960

## SUPPLEMENTI

### DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 272 DELL'11 NOVEMBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 50: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di Credito comunale e provinciale:** 51ª Estrazione di cartelle ordinarie 3,75 %.

(5659)

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**Ricompense al V. M. concesse per attività partigiana  
dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Decreto Presidenziale 8 luglio 1959  
registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959  
registro n. 7 Presidenza, foglio n. 148*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

### MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

*Alla memoria di GALIOTO Nicolo di Angelo, classe 1922 da Grotte (Agrigento), « partigiano combattente caduto » — Pur trovandosi in servizio partecipava, con grave rischio personale, all'attività del fronte clandestino della resistenza. Allontanatosi armato, dal reparto per arruolarsi nelle formazioni partigiane veniva, dopo strenua difesa, catturato dal nemico. Affrontava con supremo sprezzo della vita ed indomita ferocezza il plotone di esecuzione, attendendo la raffica mortale al grido di « viva l'Italia » — Voltaggio (Alessandria), 11 aprile 1944*

*Decreto Presidenziale 8 luglio 1959  
registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959  
registro n. 7 Presidenza, foglio n. 150*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

### MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

*Alla memoria di TADDEI Guido di Camillo da Levante (La Spezia), classe 1920, « partigiano combattente caduto » — Pur trovandosi in servizio partecipava, con grave rischio personale, all'attività del fronte clandestino della resistenza. Allontanatosi armato, dal reparto, per arruolarsi nelle formazioni partigiane, veniva dopo strenua difesa, catturato dal nemico. Affrontava con supremo sprezzo della vita ed indomita ferocezza il plotone di esecuzione, attendendo la raffica mortale al grido di « viva l'Italia » — Voltaggio (Alessandria), 11 aprile 1944*

*Decreto Presidenziale 8 luglio 1959  
registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959  
registro n. 7 Presidenza, foglio n. 151*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

### MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

*Alla memoria di FARINA Clemente di Antonio, da San Clemente di Caserta, classe 1920 « partigiano combattente caduto » — Pur trovandosi in servizio partecipava, con grave rischio personale, all'attività del fronte clandestino della resistenza. Allontanatosi armato, dal reparto per arruolarsi nelle formazioni partigiane, veniva, dopo strenua difesa, catturato dal nemico. Affrontava con supremo sprezzo della vita ed indomita ferocezza il plotone di esecuzione, attendendo la raffica mortale al grido di « viva l'Italia » — Voltaggio (Alessandria), 11 aprile 1944*

*Decreto Presidenziale 8 luglio 1959  
registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959  
registro n. 7 Presidenza, foglio n. 147*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

### MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

*Alla memoria di GIUDICI Settimo di Doroteo, classe 1924, da Casina (Reggio Emilia) « partigiano combattente caduto » — Pur trovandosi in servizio partecipava, con grave rischio personale, all'attività del fronte clandestino della resistenza. Allontanatosi armato, dal reparto per arruolarsi nelle formazioni partigiane, veniva, dopo strenua difesa, catturato dal nemico. Affrontava con cosciente coraggio ed indomita ferocezza il plotone di esecuzione, suggellando con la vita l'amore per la Patria. — Campomorone (Genova), 11 aprile 1944.*

*Decreto Presidenziale 8 luglio 1959  
registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1959  
registro n. 7 Presidenza, foglio n. 149*

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

### MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE

*Alla memoria di BALESTRAZZI Ezio di Alfredo, classe 1923, da Sala Bolognese (Bologna) « partigiano combattente caduto » — Pur trovandosi in servizio partecipava, con grave rischio personale, all'attività del fronte clandestino della resistenza. Allontanatosi armato, dal reparto per arruolarsi nelle formazioni partigiane, veniva, dopo strenua difesa, catturato dal nemico. Affrontava con cosciente ed indomita ferocezza il plotone di esecuzione, suggellando con la vita l'amore per la Patria. — Campomorone (Genova), 11 aprile 1944*

(5890)

## LEGGI E DECRETI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
28 settembre 1959.

**Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato della cisterna « Sterope ».**

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare; Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La cisterna « Sterope » viene iscritta, a decorrere dal 10 agosto 1959, nel quadro del naviglio militare dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 settembre 1959

GRONCHI

ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 ottobre 1959  
Registro n. 38 Difesa-Marina, foglio n. 282*

(6096)

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
16 ottobre 1959.

**Accettazione di dimissioni dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Torino.**

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 luglio 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 agosto successivo, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 332, con il quale il sig. Antonio Cacciatore fu Felice venne riammesso nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 318;

Vista la domanda in data 25 marzo 1959, con la quale il sig. Antonio Cacciatore rassegna volontariamente le dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Visti i pareri favorevoli per l'accoglimento delle dimissioni predette espressi dall'ispettore del Tesoro de-

legato alla vigilanza governativa della Borsa valori di Torino, dal Comitato direttivo degli agenti di cambio e dalla Deputazione della Borsa medesima;  
Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 25 marzo 1959 sono accettate le dimissioni rassegnate dal sig. Antonio Cacciatore dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Torino.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1959

GRONCHI

TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1959  
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 322. — FLAMINITA  
(6039)

DECRETO MINISTERIALE 5 agosto 1959

Approvazione della conferma dell'ing. Marcello Rodinò nella carica di amministratore delegato della RAI - Radiotelevisione Italiana.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto lo statuto della RAI-Radiotelevisione Italiana, approvato con decreto Ministeriale 29 luglio 1933, e successive modificazioni; l'art. 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, e l'art. 6 della convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 26 novembre successivo, registro n. 46 Ufficio riscontro poste, foglio n. 397, con cui fu approvata la nomina dell'ing. Marcello Rodinò a consigliere delegato della RAI-Radiotelevisione Italiana, a datare dal 30 giugno 1956;

Vista la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della RAI-Radiotelevisione Italiana in data 30 aprile 1959, con la quale il medesimo ing. Rodinò, rieletto, nello stesso giorno, consigliere di amministrazione dall'assemblea degli azionisti, è stato confermato amministratore delegato della Società;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvata la conferma dell'ing. Marcello Rodinò nella carica di amministratore delegato della RAI-Radiotelevisione Italiana fatta dal Consiglio di amministrazione della Società stessa nella seduta del 30 aprile 1959.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 agosto 1959

*Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*

SPATARO

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1959  
Registro n. 66 Uff. ris. poste, foglio n. 326. — GIANNELLI

(5977)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 566 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Bisacquino (Palermo), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 11 dicembre 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 566 relativo alla istituzione della rete urbana nel comune di Bisacquino (Palermo), nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la istituzione della rete urbana nel comune di Bisacquino (Palermo);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 566 presentato dalla Società SET concernente la istituzione della rete urbana nel comune di Bisacquino (Palermo).

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 566 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

*Il Ministro: SPATARO*

(6035)

## DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 567 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Butera (Caltanissetta), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

## IL MINISTRO

## PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 11 dicembre 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 567 relativo alla istituzione della rete urbana nel comune di Butera (Caltanissetta), nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la istituzione della rete urbana nel comune di Butera (Caltanissetta);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

## Decreta:

## Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 567 presentato dalla Società SET concernente la istituzione della rete urbana nel comune di Butera (Caltanissetta).

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 567 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

## Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6025)

## DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 570 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Siculiana (Agrigento), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

## IL MINISTRO

## PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 11 dicembre 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 570 relativo alla istituzione della rete urbana nel comune di Siculiana (Agrigento), nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana nel comune di Siculiana (Agrigento);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

## Decreta:

## Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 570 presentato dalla Società SET concernente l'istituzione della rete urbana nel comune di Siculiana (Agrigento).

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 570 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

## Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6026)

## DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 571 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Santa Lucia del Mela (Messina), nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

## IL MINISTRO

## PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 11 dicembre 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 571 relativo alla istituzione della rete urbana nel comune di Santa Lucia del Mela (Messina), nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la istituzione della rete urbana nel comune di Santa Lucia del Mela (Messina);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

## Decreta:

## Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 571 presentato dalla Società SET concernente l'istituzione della rete urbana nel comune di Santa Lucia del Mela (Messina).

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 571 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

## Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6027)

## DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 580 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'ampliamento di 500 numeri nella centrale telefonica di Castellammare di Stabia, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori.

## IL MINISTRO

## PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 2 maggio 1959 intesa ad ottenere la approvazione del piano tecnico n. 580 relativo all'ampliamento di 500 numeri nella centrale di Castellammare di Stabia, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 500 numeri nella centrale di Castellammare di Stabia;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

## Decreta:

## Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 580 presentato dalla Società SET concernente l'ampliamento di 500 numeri nella centrale di Castellammare di Stabia.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico n. 580 sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

## Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6032)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 586 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'automatizzazione della rete telefonica urbana di Pompei con estensione al finitimo comune di Scafati, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per l'esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409,

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 16 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 586 relativo alla automatizzazione della rete urbana di Pompei con estensione al finitimo comune di Scafati, con conseguente tassazione come interurbane delle conversazioni tra Scafati e Torre Annunziata, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la automatizzazione della rete urbana di Pompei con estensione al finitimo comune di Scafati con conseguente tassazione come integrazione delle conversazioni tra Scafati e Torre Annunziata;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. 586 presentato dalla Società SET concernente l'automatizzazione della rete urbana di Pompei con estensione al finitimo comune di Scafati.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6036)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione dei piani tecnici n. 368/A e 574 presentati dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernenti l'ampliamento di 2000 numeri nella centrale telefonica di Avellino e l'estensione della rete urbana di Avellino al finitimo comune di Atripalda.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 25 marzo 1958 intesa ad ottenere la approvazione dei piani tecnici n. 368/A e 574 relativi all'ampliamento di 2000 numeri nella centrale telefonica di Avellino e all'estensione della rete urbana di Avellino al finitimo comune di Atripalda;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 2000 numeri nella centrale telefonica di Avellino e la estensione della rete urbana di Avellino al finitimo comune di Atripalda;

Ritenuto che i lavori previsti nei piani tecnici rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

Sono approvati i piani tecnici n. 368/A e 574 presentati dalla Società Esercizi Telefonici concernenti l'ampliamento di 2000 numeri nella centrale telefonica di Avellino e l'estensione della rete urbana di Avellino al finitimo comune di Atripalda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6037)

DECRETO MINISTERIALE 12 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. I/64 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente l'attivazione di un ponte radio a 12 canali tra Napoli e Cassino, nonché dichiarazione di pubblica utilità delle opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico stesso e di urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi.

#### IL MINISTRO

#### PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1923, n. 884;

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 11 aprile 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. I/64 relativo alla attivazione di un ponte radio a 12 canali tra Napoli e Cassino, nonché la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle relative opere;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento, si rende necessaria l'attivazione di un ponte radio a 12 canali tra Napoli e Cassino;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali nonché a motivi di pubblico interesse;

Decreta:

#### Art. 1.

E' approvato il piano tecnico n. I/64 presentato dalla Società SET concernente l'attivazione di un ponte radio a 12 canali tra Napoli e Cassino.

Le opere necessarie per l'esecuzione del piano tecnico sono dichiarate di pubblica utilità. I relativi lavori dovranno compiersi entro due anni dalla data del presente decreto.

#### Art. 2.

Agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sono dichiarati urgenti ed indifferibili i lavori di cui all'art. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(6022)

## DISPOSIZIONI E COMUNICATI

### MINISTERO DELL'INTERNO

#### Autorizzazione al comune di Misterbianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 334, il comune di Misterbianco (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6055)

#### Autorizzazione al comune di Motta Sant'Anastasia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 5 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 385, il comune di Motta Sant'Anastasia (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.200.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6056)

#### Autorizzazione al comune di Pedara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 15 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 371, il comune di Pedara (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6057)

#### Autorizzazione al comune di Piedimonte Etneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 375, il comune di Piedimonte Etneo (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6058)

#### Autorizzazione al comune di San Cono ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 357, il comune di San Cono (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.700.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6059)

#### Autorizzazione al comune di San Gregorio di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 358, il comune di San Gregorio di Catania (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 2.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6060)

#### Autorizzazione al comune di San Michele di Ganzaria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 377, il comune di San Michele di Ganzaria (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di lire 13.600.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6061)

**Autorizzazione al comune di Ramacca  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 15 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 372, il comune di Ramacca (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.800.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6062)

**Autorizzazione al comune di Raddusa  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 376, il comune di Raddusa (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6063)

**Autorizzazione al comune di Valverde  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 28 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 355, il comune di Valverde (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6064)

**Autorizzazione al comune di Trecastagni  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 366, il comune di Trecastagni (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.750.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6065)

**Autorizzazione al comune di Sant'Alfio  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 15 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 367, il comune di Sant'Alfio (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6066)

**Autorizzazione al comune di Cianciana  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 361, il comune di Cianciana (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.450.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6081)

**Autorizzazione al comune di Favara  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 22 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 362, il comune di Favara (Agrigento) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 68.750.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(6082)

**Autorizzazione al comune di Salerno  
ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959**

Con decreto interministeriale in data 12 settembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1959, registro n. 26 Interno, foglio n. 63, il comune di Salerno è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 330.000.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1959.

(6095)

## MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

### Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 9 febbraio 1959 concernente l'approvazione della tabella con la quale sono modificati, con decorrenza dal 1° gennaio 1959, i contributi annui dovuti dallo Stato ai Comuni, sedi di uffici giudiziari, a termini dell'art. 2 della legge 24 aprile 1941, n. 392, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 18 aprile 1959, a pagina 6 dove è scritto « Totale L. 65.000.000 » leggesi « Totale L. 65.940.000 »; a pagina 13, colonna 1ª, n. 1183 dove è scritto « Cavolese » leggesi « Cavalese »; a pagina 13, colonna 2ª, numero 1240 dove è scritto « Pordenone (Pretura) » leggesi « Pordenone (Tribunale, Procura e Pretura) ».

(6100)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Montenero di Bisaccia

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n. 16966/1739, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Benedetto Cesare fu Antonio - Giuseppe, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, tronco urbano di Montenero di Bisaccia, estesa mq. 93,50, riportata in catasto alla particella n. 776 parte del foglio di mappa n. 56, e nella planimetria tratturale con il n. 776/c.

(5930)

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Foggia

Con decreto Ministeriale in data 23 giugno 1959, n. 43408/6075, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Botta Filomena, Immacolato e Carlo, germani, fu Alfredo della zona demaniale facente parte del tratturello Foggia-Ordona-Lavello, tronco urbano in Foggia, estesa mq. 54, riportata in catasto alle particelle nn. 4304 e 2769/3 del foglio di mappa n. 96, allegato G, e nella planimetria tratturale con il n. 105.

(5957)

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Pietro Avellana

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n. 11200/2046, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al comune di San Pietro Avellana, provincia di Campobasso, della zona demaniale facente parte del tratturo Celano-Foggia in San Pietro Avellana, estesa mq. 2700 riportata in catasto alla particella n. 350 a frazionare del foglio di mappa n. 39, alle particelle n. 1 a frazionare e n. 410 a frazionare del foglio di mappa n. 40, e per mq. 160 alla voce strada, nonché nella planimetria tratturale con la lettera B.

(5958)

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Atesa

Con decreto Ministeriale in data 11 agosto 1959, n. 15813/1636, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a D'Onofrio Guido, nato in Atesa il 18 gennaio 1901, della zona demaniale facente parte del tratturo Centurelle-Montesecco, tronco in Atesa e Scerni, estesa mq. 1140, riportata in catasto alle particelle numeri 187/a o, 185/1/1, e 186/o del foglio di mappa n. 6 e nella planimetria tratturale con il n. 95.

(6099)

**MINISTERO DELLE FINANZE**

UFFICIO INTEGRAZIONE EUROPEA

**Regolamento n. 5 che modifica l'elenco B dell'allegato IV del Trattato emanato dal Consiglio della Comunità Europea dell'Energia Atomica.***(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 febbraio 1959, n. 7)***IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA' EUROPEA  
DELLA ENERGIA ATOMICA**

Viste le disposizioni del Trattato e segnatamente degli articoli 1 e 92, secondo comma,

Vista la proposta della Commissione,

Considerando che i reattori nucleari sono contemplati nell'elenco A-2, allegato IV del Trattato, mentre le parti e i pezzi per reattori nucleari sono contemplati nell'elenco B,

Considerando che il fatto di attribuire regimi doganali diversi ai reattori nucleari d'un canto, e alle parti e pezzi per reattori nucleari d'altro canto, costituisce un notevole intalcio all'attuazione degli obiettivi della Comunità,

Considerando che tale disparità di regime incoraggerebbe le importazioni nella Comunità di reattori nucleari completi e pregiudicherebbe la costruzione di parti e pezzi di reattori nucleari da parte delle industrie della Comunità,

Considerando pertanto che il regime eccezionale che risulta dall'iscrizione dei pezzi e parti per reattori nucleari su un elenco diverso da quello che contiene i reattori stessi, deve essere sostituito da un regime che comporti l'inclusione delle parti e dei pezzi per reattori nucleari nello stesso elenco nel quale figura il complesso al quale sono destinati,

Considerando che tale risultato è ottenuto mediante la soppressione della voce « parti e pezzi per reattori nucleari » all'elenco B dell'allegato IV del Trattato,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO

**Art. 1.**

La voce « parti e pezzi per reattori nucleari », di cui all'elenco B dell'allegato IV del Trattato è soppressa.

**Art. 2**

Il presente regolamento entra in vigore venti giorni dopo la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 22 dicembre 1958

p Il Consiglio

Il Presidente S. BALKE

(6106)

**MINISTERO  
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE****Diffida per smarrimento  
di certificato sostitutivo di diploma di laurea**

Il dott. Gualtiero Morelli, nato a Roma il 9 giugno 1919, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Roma il 16 novembre 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269 diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(5964)

**Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea**

Il dott. Federico Legisa nato a Malchina, comune di Aurisina (Trieste) il 9 maggio 1899, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina veterinaria, rilasciatogli dall'Università di Napoli il 12 luglio 1924.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269 diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(5965)

**Diffida per smarrimento  
di certificato sostitutivo del diploma originale di laurea**

La dott. ssa Vanna Belletti nata a Castel Goffredo il 18 agosto 1926, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma originale di laurea in materie letterarie rilasciatogli dall'Istituto universitario di magistero di Genova il 1° settembre 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario di magistero di Genova.

(5966)

**Diffida per smarrimento di certificato  
di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione**

Il dott. Ferdinando Lungarotti nato ad Alessandria il 5 gennaio 1931, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dall'Università di Pavia il 16 luglio 1957.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Pavia.

(5967)

**Diffida per smarrimento del diploma di abilitazione  
all'esercizio della professione di ingegnere**

E' stato smarrito, in seguito ad eventi bellici, il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere, conseguito nella sessione di esami di Stato dell'anno 1933, presso l'Università di Napoli dall'ing. Ugo Bonanome, nato a Rocca di Papa (Roma) il 13 agosto 1901.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269 diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(6105)

**MINISTERO DELLE POSTE  
E DELLE TELECOMUNICAZIONI****Attivazione di servizi fonotelegrafici**

E' stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Valdina (Messina) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Roccavaldina, mediante il circuito distinto con il n. 4833.

(5998)

E' stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Quattropani (Messina), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Acquacalda di Lipari, mediante il circuito distinto con il n. 6747.

(5999)

**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE****Avviso di rettifica**

Nel decreto Ministeriale 22 ottobre 1959, riguardante la Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti, pubblicato col n. 5894 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 5 novembre 1959, il titolo del decreto medesimo deve intendersi rettificato come segue: « Designazione del presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione a componente la Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ».

(6101)

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto d'alveo del rio San Michele in comune di Trasaghis (Udine).**

Con decreto 15 luglio 1959, n. 1202, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato del relitto d'alveo del rio San Michele, in comune di Trasaghis (Udine), (frazione Bravilins) segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 36, di mq. 16, ed indicato nella planimetria rilasciata il 27 dicembre 1955, in scala 1:1000, dall'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5922)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex alveo del torrente Colvera, in comune di Maniago (Udine).**

Con decreto 15 luglio 1959, n. 1130, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di una zona di ex alveo del torrente Colvera, in comune di Maniago (Udine), segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 13, mappali 282/b, 283, 285/b, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 293 b, 29, 302/b, 303, 305, 306, 331, 434, 469/a e 504/b, di complessivi Ha. 377,12, ed indicata nella planimetria rilasciata il 17 agosto 1957 in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Udine, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5923)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex greto, in destra, del torrente Bisagno, in località Olmo di Molassana del comune di Genova.**

Con decreto 15 luglio 1959, n. 1146, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di ex greto, in destra, del torrente Bisagno, in località Olmo di Molassana del comune di Genova, segnata nel catasto dello stesso Comune alla sezione V, foglio n. 8, confinante ad est con la strada comunale via Molassana, ad ovest con il torrente Bisagno, a nord con altra area demaniale ed a sud con la nuova strada variante di via Piacenza, di mq. 2837, ed indicata, in tinta rosa, nella planimetria rilasciata il 5 gennaio 1956 in scala 1:2000, dall'Ufficio del genio civile di Genova, planimetria che fa parte integrante dello stesso decreto.

(5924)

**Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto dell'ex alveo del fiume Marecchia, in comune di Sant'Angelo di Romagna (Forlì).**

Con decreto 15 luglio 1959, n. 1167, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un tratto dell'ex alveo del fiume Marecchia, in comune di Sant'Angelo di Romagna (Forlì), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 42, mappale 31/b, di mq. 3662, ed indicato nella planimetria rilasciata il 30 settembre 1958, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Forlì, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(6104)

**MINISTERO DEL TESORO**

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 257

**Corso dei cambi del 10 novembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori**

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA . . . . .	620,75	620,63	620,62	620,60	620,60	620,65	620,60	620,65	620,64	620,60
\$ Can . . . . .	655,50	655,70	655,75	655,62	655,30	655,37	655,75	655,60	655,62	655,75
Fr Sv. . . . .	143 —	143,19	143,17	143,14	143,18	142,99	143,17	143 —	143,04	143,10
Gr D. . . . .	90 —	89,99	90,01	90,005	90 —	89,98	90 —	90 —	89,97	89,98
Gr N. . . . .	86,96	86,96	86,97	86,975	86,97	86,96	86,9725	86,98	86,96	86,97
Gr Sv. . . . .	119,80	119,78	119,80	119,80	119,80	119,79	119,80	119,85	119,79	119,75
Pol . . . . .	164,21	164,23	164,29	164,295	164,30	164,21	164,30	164,25	164,21	164,20
Fr B. . . . .	12,41	12,4075	12,41375	12,413	12,4125	12,41	12,4125	12,40	12,41	12,41
Fr Fr. . . . .	126,52	126,53	126,52	126,49	126,50	126,52	126,49	126,50	126,52	126,55
Lst . . . . .	1739,52	1739,90	1740,20	1739,95	1739,875	1739,60	1739,975	1739,60	1739,55	1740 —
Dm occ . . . . .	148,80	148,78	148,805	148,79	148,75	148,80	148,79	148,80	148,80	148,80
Scell Austr . . . . .	23,99	23,975	23,975	23,97	23,995	23,98	23,96875	24 —	23,98	23,98

**Media dei titoli del 10 novembre 1959**

Rendita 3,50 % 1906	72,50	Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) . . .	100,95
Id. 3,50 % 1902	71,30	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1961) . . .	100,90
Id. 5 % 1935 . . .	103,025	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1962) . . .	100,575
Redimibile 3,50 % 1934 . . .	95,60	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1963) . . .	100,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,025	Id. 5 % ( " 1° aprile 1964) . . .	100,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,40	Id. 5 % ( " 1° aprile 1965) . . .	100,325
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,725	Id. 5 % ( " 1° aprile 1966) . . .	100,35
Id. 5 % 1936 . . .	100,275	Id. 5 % ( " 1° gennaio 1968) . . .	100,40
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,55	B. T. Poliennali 5 % ( " 1° ottobre 1966) . . .	99,975
Id. 5 % (Beni Esteri) . . .	97,55		

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

**UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI****Cambi medi del 10 novembre 1959**

Dollaro USA . . . . .	620,60	1 Fiorino olandese . . . . .	164,297
Dollaro canadese . . . . .	655,687	1 Franco belga . . . . .	12,413
Franco svizzero . . . . .	143,155	100 Franchi francesi . . . . .	126,49
Corona danese . . . . .	90,002	1 Lira sterlina . . . . .	1739,962
Corona norvegese . . . . .	86,974	1 Marco germanico . . . . .	148,79
Corona svedese . . . . .	119,80	1 Scellino austriaco . . . . .	23,969

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di settanta sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria.**

### IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n. 4 Esercito, foglio n. 296, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di settanta sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria da trarsi dagli ufficiali complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

Decreta:

#### Art 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di settanta sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di fanteria, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso

##### Presidente

generale di brig in s p Calogero Giovanni Battista

##### Membri

colonnello fti in s p Fortuna Diego,

ten col fti in s p Bioli Renato,

ten col fti in s p Patane Pietro,

maggiore fti in s p Gigh Luciano

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione centrale della difesa Esercito Pascucci Nazzeno

#### Art 2

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 20 agosto 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959

Registro n. 28 Esercito, foglio n. 197 — CESARI

(6109)

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di otto sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria.**

### IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n. 4 Esercito, foglio n. 296, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito,

fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di otto sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria da trarsi dagli ufficiali di complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

Decreta:

#### Art 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di otto sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di cavalleria, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso.

##### Presidente

generale di brig. in s p Caradonna Giovanni.

##### Membri

colonnello cav in s p Landerset Ernesto,

ten col cav in s p Ditossi Marco,

maggiore cav. in s p De Marco Girolamo,

maggiore cav in s p Giancola Mario

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Lepri dottor Alfonso

#### Art 2

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 20 agosto 1959

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959

Registro n. 28 Esercito, foglio n. 196 — CESARI

(6110)

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria.**

### IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n. 4 Esercito, foglio n. 296, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria, da trarsi dagli ufficiali di complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

Decreta:

#### Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di cinquantacinque sottotenenti in servizio permanente nell'Arma di artiglieria, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso.

##### Presidente

generale di brig in s p Romano Roberto

##### Membri

colonnello art in s p Ortoleva Salvatore,

ten col art in s p Cuneo Ernesto,

maggiore art in s p de Latouche Tullio,

maggiore art in s p Modugno Vito

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Cosmai dottor Francesco.

## Art 2.

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1959

Il Ministro ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959

Registro n. 28 Esercito, foglio n. 195. — CESARI

(6111)

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di trentasei sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio.**

**IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n. 4 Esercito, foglio n. 296, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di trentasei sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio da trarsi dagli ufficiali di complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

**Decreta.**

**Art 1**

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di trentasei sottotenenti in servizio permanente nell'Arma del genio, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso:

**Presidente.**

generale di brig. in s.p. Cappuccio Giuseppe.

**Membri**

colonnello genio in s.p. Stajano Serafino,

ten. col. genio in s.p. Ajello Pietro,

maggiore genio in s.p. Monteferrante Giuseppe,

maggiore genio in s.p. Galante Damiano.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta senza diritto a voto, il consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Oiso dott. Pasqualino.

**Art 2.**

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1959

Il Ministro ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959

Registro n. 28 Esercito, foglio n. 194. — CESARI

(6112)

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di venticinque sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico.**

**IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n. 4 Esercito, foglio n. 296, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di venticinque sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico, da trarsi dagli ufficiali di complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

**Decreta:**

**Art 1.**

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di venticinque sottotenenti in servizio permanente nel Servizio automobilistico, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso:

**Presidente**

magg. gen. serv. aut. in s.p. Morani Antonio

**Membri**

colonnello aut. in s.p. Rizzo Nicola,

ten. col. aut. in s.p. Sordi Agostino,

ten. col. aut. in s.p. Iannace Armando,

maggiore aut. in s.p. Pascucci Renato.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta senza diritto a voto, il consigliere di 2ª classe dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito De Giuliano dott. Antonio.

**Art 2**

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1959

Il Ministro ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959

Registro n. 28 Esercito, foglio n. 193. — CESARI

(6113)

**Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di dieci sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato (ruolo commissari).**

**IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n. 1379, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n. 4 Esercito, foglio n. 296, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638, viene bandito, fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di dieci sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato - ruolo commissari, da trarsi dagli ufficiali di complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5,

**Decreta.**

**Art 1.**

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di dieci sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di commissariato - ruolo commissari, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso:

**Presidente:**

magg. gen. comm. in s.p. La Rosa Gaetano.

**Membri**

colonnello comm in s p Guarany Giovanni,  
ten col comm in s p Bellone Giovanni,  
maggiore comm in s p Meriani Gaspare,  
maggiore comm in s p Giuliani Bartolomeo

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il consigliere di 2<sup>a</sup> classe dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Floridi dottor Fulvio.

**Art 2.**

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1959

*Il Ministro* ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959*

*Registro n. 28 Esercito, foglio n. 192. — CESARI*

(6114)

### **Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione.**

#### **IL MINISTRO PER LA DIFESA**

Vista la legge 24 dicembre 1951, n 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente,

Visto l'art 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1952, n 1479, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge sopracitata,

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1959, registro n 4 Lasciato foglio n 236, con il quale, in applicazione della facoltà prevista dall'art 7 della legge 24 dicembre 1951, n 1638, viene bandito, fra l'altro, un concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione, da farsi dagli ufficiali di complemento,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5,

#### **Decreta:**

##### **Art 1.**

La Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento straordinario di dodici sottotenenti in servizio permanente nel Servizio di amministrazione, indetto con decreto Ministeriale 10 gennaio 1959, è costituita come appresso:

##### **Presidente**

magg gen amm ne in s p Finocchi Umberto

##### **Membri**

colonnello amm ne in s p Pessolano Umberto,  
ten col amm ne in s p Silvestri V. Emanuele,  
maggiore amm ne in s p Tagliamonte Luigi,  
maggiore amm ne in s p Ferranova G. Battista

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione anzidetta, senza diritto a voto, il consigliere di 2<sup>a</sup> classe dell'Amministrazione centrale della difesa-Esercito Pedale dottor Giuseppe.

##### **Art 2**

Ai componenti la predetta Commissione verranno corrisposti i compensi loro spettanti in applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1959

*Il Ministro:* ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1959*

*Registro n. 28 Esercito, foglio n. 191. — CESARI*

(6115)

## **MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**

### **Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di vice esperto in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera di concetto.**

Le prove scritte del concorso per esami a quattro posti di vice esperto in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica, carriera di concetto, indetto con decreto Ministeriale 13 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 126 del 27 maggio 1959, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami via Gerolamo Induno n 4, nei giorni 28, 29 e 30 gennaio 1960, con inizio alle ore 8,30

(6116)

### **Diario della prova pratica del concorso per titoli a cinque posti di bidello in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria.**

La prova pratica del concorso a cinque posti di bidello in prova nel ruolo degli Istituti di sperimentazione agraria e talassografica della carriera ausiliaria, indetto con decreto Ministeriale 18 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 126 del 27 maggio 1959, avrà luogo in Roma, presso la sede del Ministero, il giorno 10 dicembre 1959, con inizio alle ore 9.

(6117)

## **PREFETTURA DI PISA**

### **Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1956.**

#### **IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA**

Visto il proprio decreto n 8191 del 16 marzo 1957, con il quale veniva indetto il concorso pubblico ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1956, modificato con decreto n 5601 del 18 febbraio 1958,

Visto l'art 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265 sostituito dall'art 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visti gli articoli 44, 54, 9 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n 281, nonché l'art 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n 854

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati,

#### **Decreta**

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1956, è costituita come appresso.

##### **Presidente**

Cataldi dott Mario, vice prefetto

##### **Componenti**

Caputo dott Saverio, medico provinciale capo,  
Michelazzi prof Massimo, professore incaricato di semeiotica medica presso l'Università di Pisa,  
Stefanini prof Paolo, professore di clinica chirurgica dell'Università di Pisa, designato dall'Ordine dei medici,  
Martolini dott Giovanni, medico condotto designato dai Comuni interessati

##### **Segretario**

Ciuti dott Valfredo, consigliere dell'Amministrazione civile dell'interno

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto e avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nel Foglio annunci legali della provincia di Pisa e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Pisa, addì 3 novembre 1959

*Il prefetto:* DE BERNART

(6119)

**PREFETTURA DI PISA**

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 1464 in data 21 marzo 1959, con il quale veniva indetto il concorso pubblico ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visti gli articoli 44, 54, 9 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonché l'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 854,

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958, è costituita come appresso

*Presidente*

Cataldi dott. Mario, vice prefetto

*Componenti*

Caputo dott. Saverio, medico provinciale capo,  
Michelazzi prof. Massimo, professore incaricato di semeiotica medica presso l'Università di Pisa,

Stefanini prof. Paolo, professore di clinica chirurgica dell'Università di Pisa, designato dall'Ordine dei medici,

Martolini dott. Giovanni, medico condotto designato dai Comuni interessati

*Segretario*

Ciuti dott. Valfredo, consigliere dell'Amministrazione civile dell'interno

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto e avrà la sua sede in Pisa

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Pisa e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura

Pisa, addì 3 novembre 1959

*Il prefetto. DE BERNART*

(6120)

**Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 1464 del 21 marzo 1959, con il quale è stato indetto il concorso pubblico ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854,

Visti gli articoli 50, 54, 9 e 81 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonché l'art. 13 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 854,

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958, è costituita come appresso.

*Presidente*

Paladini dott. Ugo, duetatore di sezione.

*Componenti*

Caputo dott. Saverio, medico provinciale capo,  
Paoletti prof. Giovanni, ordinario di clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Pisa;

Niosi prof. Giuseppe, docente in ostetricia, designato dall'Ordine dei medici;

Giannetta Bruna, ostetrica condotta, designata dai Comuni interessati.

*Segretario:*

Collenea dott. Francesco, consigliere dell'Amministrazione civile dell'interno

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto e avrà la sua sede in Pisa

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Pisa e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Pisa, addì 3 novembre 1959

*Il prefetto. DE BERNART*

(6121)

**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto i propri decreti nn. 22963 e 22964, del 22 maggio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1957, e disposta l'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo,

Considerato che il dott. Sforza Remo, vincitore della condotta di Vastogirardi, ha rinunciato a detta sede,

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altro candidato risultato idoneo nel concorso menzionato, Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta

Il dott. Finizio Nicola è assegnato alla condotta medica di Vastogirardi

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato

Campobasso, addì 2 novembre 1959

*Il prefetto. Rossi*

(6122)

**PREFETTURA DI CATANIA**

**Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Visto il decreto prefettizio n. 2913, datato 12 giugno 1959 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso, per titoli ed esami, ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1957,

Visto il decreto di pari numero e data del precedente, con il quale sono state assegnate le condotte ostetriche alle vincitrici del predetto concorso, nonché il decreto n. 2913 del 21 agosto 1959 che modifica l'assegnazione delle sedi per rinuncia da parte delle vincitrici,

Visti i telegrammi nn. 2820 e 2821 del 9 ottobre 1959 del sindaco del comune di Castel di Judica con cui viene comunicato che l'ostetrica Masaracchio Rosalia, vincitrice della condotta ostetrica della frazione di Giumarra ha rinunciato alla predetta condotta, e che l'ostetrica Faldello Maria, vincitrice della condotta ostetrica della frazione di Franchetto non ha assunto servizio entro il termine fissato dal comune di Castel di Judica;

Ritenuto che occorre provvedere alla copertura delle due condotte ostetriche resesi vacanti seguendo l'ordine della graduatoria del concorso ed in base alle preferenze dichiarate dalle candidate idonee;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie e gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Alle ostetriche dichiarate idonee nel concorso di cui in premessa è assegnata la condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Commendatore Anna: Franchetto (frazione comune di Castel di Judica);

2) Reina Francesca: Giumarra (frazione comune di Castel di Judica).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, su quella della Regione siciliana nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Catania, addì 30 ottobre 1959

*Il prefetto: Rizzo*

(6074)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MESSINA

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina**

### IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 3906/3<sup>a</sup> del 31 marzo 1959, con il quale sono stati dichiarati i vincitori dei posti di condotta medica, vacanti in provincia di Messina al 30 novembre 1957;

Considerato che il posto di condotta medica di Alicudi, frazione di Lipari, si è reso vacante, per rinuncia dei concorrenti nominati vincitori;

Considerato, pertanto, che occorre provvedere, secondo l'ordine di graduatoria alla assegnazione del posto;

Vista la dichiarazione di accettazione del dott. Salvatore Busà;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento dei concorsi approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Salvatore Busà è dichiarato vincitore del posto di condotta medica di Alicudi, frazione di Lipari.

Il presente decreto, che modifica i precedenti decreti n. 3906, del 31 marzo 1959 e n. 7182 del 20 maggio 1959, sarà pubblicato nei modi e termini di legge e trasmesso al comune di Lipari per l'esecuzione.

Messina, addì 27 ottobre 1959

*Il medico provinciale capo dirigente: GIUSTOLISI*

(6075)

**Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Messina.**

### IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 3907/3<sup>a</sup> del 31 marzo 1959, con il quale sono state dichiarate le vincitrici dei posti di condotta ostetrica vacanti al 30 novembre 1957 in provincia di Messina;

Considerato che il posto di condotta ostetrica del comune di Galati Mamertino si è reso vacante per rinuncia della vincitrice Bellavia Maria, e che occorre, pertanto, provvedere, secondo l'ordine di graduatoria delle concorrenti, alla assegnazione del posto;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La concorrente Bando Nunziata è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Galati Mamertino.

Il presente decreto, che modifica i precedenti n. 3907 del 31 marzo 1959 e n. 5838 del 12 maggio 1959, sarà pubblicato nei modi e termini di legge, e trasmesso al Comune interessato per l'esecuzione.

Messina, addì 27 ottobre 1959

*Il medico provinciale capo dirigente: GIUSTOLISI*

(6077)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BENEVENTO

**Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento**

### IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 20858 del 27 giugno 1959 con il quale vennero assegnate le condotte mediche vacanti in provincia di Benevento al 30 novembre 1958 ai candidati vincitori del concorso bandito con decreto del medico provinciale n. 541 del 21 febbraio 1959;

Considerato che a seguito di rinuncia del vincitore della condotta medica di Pietraroia, quest'ultima è rimasta vacante; Vista le domande dei candidati con la indicazione delle sedi preferenziali;

Vista la graduatoria dei candidati idonei approvata con decreto prefettizio n. 20858 del 27 giugno 1959;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Ferravante Vincenzo è dichiarato vincitore della condotta medica di Pietraroia.

Il presente decreto sarà pubblicato nei sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 26 ottobre 1959

*Il medico provinciale: CHIGNOLI*

(6076)

PETTINARI UMBERTO, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente